



PER IL "NON INTERVENTO" IN SPAGNA

La Germania aderisce al Comitato di controllo per l'embargo che si riunirà a Londra

BERLINO, 5 settembre. Il Governo tedesco ha dato la sua adesione definitiva al Comitato di controllo per l'embargo.

Il Consiglio dei Ministri in Francia

PARIGI, 5 settembre. Alla fine del Consiglio di Gabinetto, tenuto tre ore e mezzo, è stato pubblicato un comunicato nel quale è detto che il Presidente del Consiglio ha fatto conoscere le misure prese per l'applicazione della legge delle 40 ore e dei grandi lavori.

U. R. S. S., gli scontri tra la popolazione e l'esercito e la milizia rivolte nell'esercito rosso, sono prive di qualsiasi fondamento dal principio alla fine.

Il Viceré Graziani conferisce la croce di guerra sul campo a Henry de Monfreid

ADDIS ABEBA, 5 settembre. Dal corrispondente della Stefania il Viceré ha oggi concesso la croce di guerra al V. M. sul campo allo scrittore francese Henry de Monfreid, con la seguente motivazione: «Scrittore e giornalista insigne,

ha sinceramente fiancheggiato, con la parola e con la penna, l'azione vittoriosa delle nostre armi. Corrispondente di guerra sul fronte somalo al seguito delle truppe operanti, diede magnifica prova di coraggio e sprezzo del pericolo, serbando costantemente un contegno esemplare.

La medaglia è stata consegnata personalmente nel suo ufficio dal Maresciallo Graziani al De Monfreid, alla presenza degli ufficiali che fanno parte del Gabinetto del Viceré.

Solenne atto di sottomissione all'Italia di capi e popolazione etiopica

ADDIS ABEBA, 5 settembre. Alle nostre autorità di Sciama l'Onnass si è presentata una deputazione delle genti Ruto, con a capo il lanariamo Giambo Ruru o Negata Lohiaman ed il signor Betanjo Zedeti. Essi hanno prestato solenne atto di sottomissione, dichiarando che furono costretti allo scontro contro il loro volere e che, ora, lieti di fare omaggio al Governo Italiano, Garanzia di indigena continuano a sottomettersi in tutti i settori alla nostra autorità e fra questi anche il Baiaji Makonnen Uolsenat di Nebioia già funzionario al Ministero della Poste del cessato governo etiope.

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

Socialisti e comunisti accusano gli anarchici di aver causato la perdita di Irun

DALLA FRONTIERA FRANCO-SPAGNOLA, 5 sett. La pioggia è caduta con insistenza durante tutta la notte su Irun e sulla regione circostante. Nelle tenebre fumano lugubri incendi appiccicati dalla furia degli anarchici. A Hendaya i militi rossi socialisti e comunisti ripropongono agli anarchici la responsabilità della disfatta.

«Ho fatto un resoconto al mio Governo del telegramma di V. E. del 30 agosto. Vi informo che pur apprezzando l'iniziativa e lo intento manifestati da V. E. e suo nome e da quello dei suoi degni colleghi accreditati a Madrid, il Governo, unico legittimo rappresentante costituzionale del popolo spagnolo, si limita a dominare l'insurrezione militare che ha creato questa dolorosa situazione che il Governo desidera veder terminare nella maniera più rapida, con i mezzi più umani e senza omettere alcun sforzo, come lo dimostrano gli atti ed i mezzi che esso mette in esecuzione.

Ieri l'altro quando i meno scalmanati, prevedevano la fine prossima della resistenza e tentavano di sconfinare in Francia, venivano freddamente fucilati dagli anarchici. Ieri all'approssimarsi dei carlisti, che avevano preso di infilata una barricata di fossi, i primi a fuggire sono stati gli anarchici che in preda a furia criminale sparavano all'impazzita nel gruppo stesso dei difensori. E questa volta sono stati i volontari belgi messi alla testa del fronte internazionale di Irun che hanno fatto la funzione dei carabinieri ed hanno inutilmente tentato di rinviare gli anarchici alla battaglia. Ai pericoli della battaglia questi hanno preferito la ignobile ommissione degli ostaggi, proditoriamente trucidati. Poi al grido di «svolta la dinamite» hanno iniziato l'opera di distruzione della città. Agli errori della guerra venivano così ad aggiungersi gli errori dei delitti nefandi e brutali. Qualcuno dei morti di Fontarabie è stato trovato crocifisso sul tetto stesso del monastero.

Tale risposta, a carattere nettamente negativo, ha causato pena impressione, anche perché si sapeva che da parte dei nazionali, nessuna difficoltà sarebbe stata frapposta da essi alle proposte di carattere umanitario del Corpo diplomatico.

A San Sebastiano, dove affluiscono i fuggitivi di Pasajes, Lezo, La Erte, ricche ville sono in preda alle fiamme. Anche qui i dinamitardi hanno preso in mano le leve di comando. Domani sarà la volta di Fontarabie dove stappate le luci vacillanti di lanterne accendevano la presenza di fondo misterioso di terroristi. Al Ponte di Irun si continuava ancora stantotte a sparare all'impazzita. L'occupazione totale della città è attesa per questa mattina. A Hendaya durante tutta la notte sono affluiti altri profughi che attraversavano a nuoto o in barca la Bidassoa. La scorsa notte un ricco straniero che abitava a Irun e non aveva voluto abbandonare la sua residenza è improvvisamente impazzito e si è gettato nella Bidassoa. E' stato salvato a stento e portato sulla riva francese.

Nel corso della notte una torpediniera governativa si era arenata in un banco di sabbia nella acque neutre della Bidassoa. E' stata distruggiata dall'alta marea ed è partita a luci spente alla volta di Pasajes. Ieri il comandante della stazione navale francese di Hendaya ha dovuto intervenire per impedire a una torpediniera spagnola di appoggiare coi suoi cannoni il fuoco del forte di Guadalupe.

«Come è noto, su iniziativa del loro docano, i capi delle Missioni diplomatiche accreditate in Spagna, attualmente qui residenti presso la frontiera, si concentrarono allo scopo di offrire la loro intercessione, senza alcun secondo fine politico-militare, per umanizzare, nei limiti del possibile, la guerra civile. Il loro pensiero era di proteggere la popolazione civile contro le sofferenze che consistono, particolarmente, nella incarcerazione di ostaggi e di altri prigionieri non combattenti, nel pericolo arrecato alla salute pubblica dalla mancanza di medicamenti, di acqua e di luce, dalle perdite di vite umane causate dal bombardamento di città senza difesa.

Continuano le accuse a Salengro. PARIGI, 5 settembre. Nonostante le ammissioni di giornali di destra continuano le accuse relative alla diserzione ed alla condanna a morte durante la guerra del Ministro degli Interni, Salengro, raccogliendo intervista di comunisti o chiedendo la immediata pubblicazione dei documenti del tribunale. La posizione del Ministro sembra scossa.

Essi speravano pure che fossero prese misure per preservare i monumenti e le opere d'arte, riflettenti la grandezza e le glorie passate. La risposta del Ministro degli Esteri della Repubblica spagnola, Augusto Barcin, non autorizzava l'esecuzione di questa iniziativa, il Corpo diplomatico si astiene momentaneamente dall'agire, ma resta tuttavia, pronto ad adottare ogni misura e ad offrire ogni cooperazione suscettibile di lenire le sofferenze della guerra civile, non appena le condizioni necessarie a questo si travessero.

Avenol sarà domani a Roma. ROMA, 5 settembre. Lunedì 7 corrente giungerà a Roma il Segretario generale della S. A. N. sig. Avenol.

Felice varo a Montalcone della motonave "Loredan". MONTALCONE, 5 settembre. Stamani è stata varata felicemente, in questi cantieri, la motonave "Loredan".

L'Ambasciata sovietica a Roma smentisce le notizie di arresti rivotke e carestia in Russia. ROMA, 5 settembre. L'Ambasciata dei Sovieti comunica quanto segue: «In rapporto con le informazioni apparse nella stampa italiana, riguardo agli arresti di cui sarebbero vittime nell'U. R. S. S. i signori Rikoff, Bukharin, Radek, Piatkoff, Schatschenkoff e Gater, l'Ambasciata sovietica in Italia dichiara che le suddette informazioni sono tutte quanto assolutamente prive di qualsiasi fondamento.

Il nuovo progetto della Colonia Marina. Mentre i ballini vanno, dopo il suggestivo rito, a disporsi alle tavole dove tra poco consumeranno l'abbondante cena di addio, alle Autorità il Federale presenta il progetto, opera dell'ing. Lenzi, costruttore di tutti i padiglioni di Stoa, per il nuovo grandioso padiglione capace di oltre 350 posti che sorgerà sugli spalti del forte, a dominare dall'alto del terrapieno che copre le casematte di quello che fu uno tra i più poderosi strumenti di guerra, l'azzurro dell'Adriatico. La posizione è ineccezionale, il nuovo edificio sarà visibile dal mare, ed un'altra torre litoranea, permetterà di spaziarne lontano all'orizzonte. Il padiglione si inquadra con i due già costruiti e non essi formerà un insieme di edifici che danno alla Colonia un aspetto originale, nuovo, grandioso. Le autorità hanno ammirato il progetto e guidate dal Federale e dal progettista sono salite sul forte prestando visione dei piani della costruzione, che verrà senz'altro iniziata, tanto da essere pronta all'inizio della stagione dell'anno XV.

Il Governo di Madrid risponde negativamente alla proposta del Corpo diplomatico per umanizzare la guerra civile. SANT JEAN DE LUZ, 5 sett. Ecco il testo del telegramma inviato dal Ministro degli Esteri del Governo di Madrid al decano del Corpo diplomatico, in risposta alla proposta del Corpo diplomatico stesso, che chiedeva di essere autorizzato ad iniziare trattative per la umanizzazione della guerra civile:

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI supera per rapidità ed efficacia tutte le altre forme di reclame

CRONACA DELLA CITTA'

L'ultimo ammaina bandiera alla Colonia Marina di Stoa

Chiusura della villeggiatura - La riconoscenza al Duce - Le autorità prendono visione del nuovo progetto per l'ampliamento della Colonia

La Colonia Marina di Stoa, che per 40 giorni ha riunito circa trecento ballini istriani, ai quali si sono aggiunti 23 ballini di Veglia, qui mandati da quella Sezione dei Fasci Italiani all'Estero, ha concluso ieri sera la sua seconda e benefica vita estiva con un semplice rito al quale hanno presenziato le massime autorità del capoluogo. Festa che dava ai piccoli ospiti una gioia ed un dolore. La gioia per l'imminente ritorno tra i cari di famiglia, il dolore per lasciare quella nuova grande famiglia che li aveva riuniti nel più ridente angolo della loro terra natale. Quaranta giorni di vita al mare, nella penisola che è tutta un incanto, hanno dato a questi nostri piccoli camerati, che si sviluppano sotto le insegne littorie, nuovo vigore fisico e morale, hanno arrotondato il loro torace, e, rosolato al caldo sole adriatico, hanno tutti preso quel bel color ranno che li rende uniformi, li riassume nel fisico, così come domani essi saranno riuniti nella fede e nell'amore per il grande Capo che nella nuova generazione la Provvidenza ha donato perché faccia di questa Patria nostra, la più forte e la più fortunata Nazione d'Europa.

L'ammaina bandiera

Alla chiusura hanno presenziato le autorità giunte a Stoa alle 16. Sono intervenuti S. E. il Prefetto on. Cimoroni, il Federale Caporilli, il Comandante della Piazza Ammiraglio Barone, il Generale Brezza comandante della Zona Militare con l'ufficiale addetto primo capitano Acquenza, il presidente della Provincia avv. Artusi, il vice questore dott. Cordova col capo gabinetto dott. Fossari, gli ispettori di Zona del P. N. E. ing. Paganini e dott. Paliaga, il maggiore Furlù, il preside prof. Bisoffi, il presidente dell'Unione commercianti Battelloni, la vice fiduciaria dei Fasci Femminili signora Mantovani con un gruppo di donne fasciste ed altre autorità, ricevute dal direttore dell'Ente Opere Assistenziali Francescini, dal direttore della Colonia Barbarosso, dal medico della colonia centurione dott. Mancini e dagli altri ufficiali ed insegnanti preposti alle cure dei piccoli ballini villeggianti. Il nostro direttore on. Mamecchi, impedito, si era fatto rappresentare dal Redattore capo.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, on. avv. Oreste Cimoroni, con il intervento dei signori: avv. uff. dott. Luigi Attardi e avv. dott. Michele Falumbo, consiglieri di Prefettura, rag. Simone Giandri, II. ragioniere capo della Prefettura, avv. uff. prof. Gias Luigi Bisoffi, avv. dott. Giuseppe Faccini, dott. Nino Filippetti, ing. dott. Onorato Mazaroli, membri di nomina ministeriale, la Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria in seduta di tutela, nella seduta del 4 settembre 1936, XIV alle ore 11, ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli Enti locali, adottando i provvedimenti qui di seguito riportati a fianco di ciascuna atto: Pola: Ricorso di Paronazzi Lucia contro diniego traseolo esercizio comune, respinge; Ospedale Santorio Santorio: Compartecipazione al radiologo sui proventi ambulatoriali, approva - Paronazzi Assunzione in uso, dallo Stato, del fabbricato scolastico di Varnari, approva - Lusigniollo: Impianto illuminazione elettrica nella frazione di Sanzauro, approva condizionatamente - Vallo: Contributo per il concorso Dux approva - Pola: Alienazione terreno a Kandolini Raimondo, approva - Rozzo: Contributo per assistenza colonie estive per il 1937, approva - Pola: Indennità di licenziamento all'ex commesso delle imposte di consumo Pagan Emilio, approva - Pazzino: Contributo per il concorso Dux, approva - Pinguone: Contributo per concorso Dux, approva - Rozzo: Contributo per concorso Dux, approva - Provincia: Proroga sussidio di educazione a Maria e Nidia Orlandi rinvia - Rovigno: Congregazione di Carità: Gratificazione al personale, dell'asilo infantile Regina Elena, approva - Rozzo: Ossessione in comodato all'O. N. I. R. di alcuni locali di proprietà comunale, ad uso asilo infantile, approva - Bogliuno: Sistemazione scuole elementari e impiego nuova entrata, approva - Lusigniollo: Indennità licenziamento all'ex biglietta Marini, approva - Paronazzi: Alienazione dell'Albergo Riviera, approva - Briani Maggiore: Acquisto coppe per il torneo internazionale di tennis, approva - Barbana: Regolamento per il pubblico macello, approva - Lusigniollo: Estimazione residuo debito verso la ditta Tezsa, approva - Rozzo: Tariffa imposta bestiami per il 1937, approva - Bogliuno: idem approva - Montona: idem approva - Lusigniollo: Tariffa imposta bigliardi e pianoforti per il 1937, approva - Cherso: Contributo per il concorso Dux approva - Ossero: Contributo per il concorso Dux, approva - Rovigno: Contributo all'Ente provinciale per il Turismo per l'anno 1937, approva - Piarco: Ammortamento debiti dell'Assenza di cura di Partorose assunti a carico del comune, approva - Pola: Contributo all'Ente provinciale del Turismo per il 1936, approva - Lusigniollo: Contributo per il concorso Dux, approva - Briani Maggiore: Contributo per il concorso Dux, approva - Paronazzi: idem approva; Storno di fondi, approva - Lusigniollo: Tariffa imposta licenza ed imposta sulle macchine per caffè espresso per il 1937, approva - Neresine: Contributo per il concorso Dux approva - Canfanaro: idem approva - Pola: Abbuono 50 per cento imposta di consumo sui materiali da costruzione da impiegarsi nell'ampliamento di edificio in Largo Oberdan, approva - Griagnano: Sussidio di tutto alla famiglia dell'applicato Micheli Antonio, approva con modifiche - Lusigniollo: Tariffa imposta insegne per il 1937, approva - Maresgo: Contributo per il concorso Dux, approva - Montona: Assegno indennità licenziamento all'ex ricevitore delle imposte di consumo Bonassi Carlo, approva - Lusigniollo: Contributo all'Ente provinciale del Turismo per il 1937, approva.

Contro le speculazioni al rialzo dei prezzi Un opportuno richiamo

Abbiamo da Roma: Viene segnalata una circolare del presidente della Confederazione dei commercianti, con la quale si diffidano tutti i commercianti a non crearsi fatti illusioni circa gli avvenuti aumenti di salari, che si devono unicamente considerare come particolari forme di assestamento delle retribuzioni operaie e di stabilizzazione sul livello economico attuale. Infatti, il Governo fascista, che durante l'ultimo assedio economico ha difeso energicamente la lira, stroncando ogni tentativo contro di essa, non intende permettere alcuna forma di svalutazione monetaria attraverso un aumento generale dei prezzi provocato dai commercianti. Per evitare che qualcuno si illuda di poter speculare al rialzo, cercando di aumentare i prezzi e, peggio ancora, di accaparrare le merci, è bene si sappia che ogni tentativo di questo genere verrà represso e punito con la massima severità.

Visita ai Fasci di Verteneglio Erpelle ed Umago

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Oggi, 6 settembre, il Segretario Federale visiterà le organizzazioni del Partito di Verteneglio e riceverà i fascisti ed il pubblico, presso la sede del Fascio, di Combattimento, dalle ore 10 alle 11.30.

Stamani il dott. Attilio Paliaga, Ispettore della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, visiterà le organizzazioni del Partito di Umago e riceverà i fascisti ed il pubblico, presso la sede del Fascio di Combattimento, dalle 9 alle 11.

Nel pomeriggio il sig. Giovanni Battista Pagan, Ispettore della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, visiterà le organizzazioni del Partito di Erpelle e riceverà i fascisti ed il pubblico, presso la sede del Fascio di Combattimento, dalle ore 15 alle 17.30.

Alle ore 17.30 il sig. Pagan, la rappresentanza del Segretario Federale, presenierà la cerimonia di chiusura della Colonia Marina di Erpelle.

Partono i congedati

Diciasi di tela, bustine da campo, caligetta di fibre, con la tenuta dei giovani della classe 1914, i quali stanno lasciando i ranghi e per tornare alle loro case, dopo il dovere compiuto, che riunisce nei ranghi eroiche, fidele, le parenti militari che collaudo i giovani, imprime ad essi una nobiltà caratteristica e ne fa degli uomini, nel senso pieno della parola. Perché se non si è fucilati, la tempra morale è fatta di più. L'alta, ed uomini veri si trovano più forti.

Vengono in congedo i soldati della classe 1914 i quali nella loro stessa classe di nascita, pure subito dopo la loro laurea, veduta la luce mentre erano per sentenziare la più tremenda delle guerre, ma qui combattute, conosciuti le armi, mentre l'Italia, tradita dalla pace, dopo la Vittoria dovuta a coloro che furono i nostri fratelli, si sono illusi, si sono approssimati al grande cimento per la conquista dell'Impero. Vissuto sotto le armi, indossando il glorioso grigio-verde, sotto il quale faceva esplicito la camicia nera delle organizzazioni giovanili fasciste alle quali, su tutti appartengono, il periodo più storico della Patria fascista, combattuta in Africa, conquistata in Europa. Molti ebbero l'onore, e 21 anni di combattimento con le fucile Divisioni dell'Impero, parecchi caddero e diedero alla loro classe l'immortalità del sangue versato. Tutti tennero ben saldo il fucile, pronti a difendersi con le armi le conquiste fatte ed i sacrifici fatti della Patria. Agli ordini del Re, nel nome del Duce, ed servizio assoluto della Nazione, questi nostri giovani che oggi rientrano nei ranghi della vita civile, per riprendere le fatiche dei campi e delle officine, sono veramente benemeriti e noi essi ed il pensiero riconoscente degli Italiani.

Giornalmente gli emblemi partono: festose partenze tra canti di gioia, tra temi di fede e di passione. Vanno a casa, i congedati, ma portano con loro la nostalgia della vita militare. I mesi trascorsi sotto le armi non si dimenticheranno più nella città: ed anche se dura è stata la fatica, severa la disciplina, dolorosa la lontananza dai propri cari, la famiglia soldatesca rimane un po' in famiglia del cuore, così come rimane l'orgoglio di avere servito nell'Esercito glorioso; con fedeltà ed onore, la Patria in armi.

Vi salutiamo, cari giovani congedati della classe 1914 che lasciate Pola, la quale durante la vostra permanenza si ha occupato con tutto il suo affetto. Ed arrideremo, in camicia grigio verde ed in uniformi nere, quando le stime che massie gli italiani per essere gloriosi e nuove immemorabili vittorie.

Comando del Legione N.V.S.R. I fascisti che hanno abbiate l'operato nel corso della settimana, che non siano stati ancora sottoposti a visita medica come richiesti e presentati nei giorni di servizio interregionali alla sede in Piazza Santa, nella via Venezia 18.

Compagni! Il vostro nome è sulle labbra della 60.a Legione di Sordani quando sarà insediato alle ore 20.00 nella sede di via Venezia per la nuova generale.

AVVISO ASTA. L'Ufficio di Direzione dell'Asta di Sordani di Pola, ha noto che il giorno 14 settembre 1936 alle ore 9, in Via Sordani 10, Pola, si svolgerà un'asta pubblica di vendita di materiale di riserva, compresi i materiali di consumo, compresi i materiali di riserva, compresi i materiali di consumo, compresi i materiali di riserva.

Date molta uva ai bambini e cresceranno fiorenti e robusti

Scioglimento dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Lusigniollo

La «Gazzetta Ufficiale» reca il Decreto del Capo del Governo 23 agosto 1936 col quale, volute le leggi 6 giugno 1932-X, N. 454, e 23 gennaio 1934-XII, N. 163, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, N. 375, contenente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia, veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato fascista allo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa di Risparmio di Lusigniollo (Pola); considerato che la situazione della predetta Azienda è tale da rendere necessario il provvedimento proposto; decreta:

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa di Risparmio di Lusigniollo (Pola) sono sciolti.

R. Istituto Tecnico Commerciale. Posti in concorso nella pubblica amministrazione. Si invitano gli abilitati in ragione di presentarsi nella sede dell'ufficio (10-12) nella Segreteria dell'Istituto per prendere visione delle modalità per concorso a posti di avviamento di concorso nella R. Istruzione di Fianzano.

Partenze

Destinato a ricoprire un importante posto di comando in A. O. I. partirà tra qualche giorno da Pola il camerata ten. col. Defendente Bonfanti, comandante della Scuola Nautica della R. Guardia di Fianzano. Se ci duole per la partenza che ci priva di un valoroso ufficiale superiore delle Fiamme gialle, non possiamo non congratularci con il Colonello Bonfanti, il quale va ad Addis Abeba chiamato dall'alta fiducia dei suoi superiori. Formidabile per il merito, camerata di vecchio e provata fede, comandante di non comuni doti, il nostro più cordiale augurio.

Un'altra partenza che ci priva di un distinto camerata è quella dell'ing. dott. Rosario Parisi, direttore della R. Manifattura Tabacchi il quale è stato destinato alla direzione dell'Impianto Manifattura di Rovereto. Finanziario di elevata intelligenza, il dott. Parisi si era sempre circondato delle generali simpatie intelte stimulate dalla serietà e bonarietà delle maestranze della R. Manifattura che hanno avuto nel loro direttore un superiore, ma giusto, di una bontà che pur non contrastando con gli interessi della missione affidatagli dallo Stato, è sempre servito a creare tra i dipendenti un clima di serietà e laboriosità. Anche il camerata ing. Parisi lasciare l'augurio di servizi di brillante carriera.

La riunione dei dirigenti le categorie commerciali rimandata a mercoledì.

Ricorrendo martedì p. v. la festività di Maria Vergine, è stata rimandata a mercoledì 9 p. v. sempre alle ore 16, l'importante riunione di tutti i presidenti dei sindacati di categoria collegati al fine di discutere circa la recente direttiva impartita dalla Confederazione sulla disciplina dei prezzi.

Importanti chiarimenti ministeriali sulle lettere accompagnatorie di assegni.

Il Ministero delle Finanze ha diramato un'interessante circolare con la quale viene chiarito il trattamento da farsi agli effetti del bollo, alle lettere accompagnatorie di assegni e di denaro. È stato proposto il quesito se e in quale misura siano soggette a tassa di bollo le lettere di accompagnamento di assegni e di denaro per pagamenti in conto o a saldo di fatture quando dette lettere alle quali il pagamento si riferisce si faccia menzione nella lettera stessa. In proposito dichiarasi quanto segue:

1) Se nelle lettere accompagnatorie l'indicazione della fattura è generica, come ad esempio «fattura del mese di...» oppure «le tre fatture lanciate da fattura N. 6 e 7 del corrente anno ecc.», tali lettere sono esenti da tassa di bollo, qualunque sia la formula in cui esse siano stilate. Così, sempre in via di semplificazione, sono esenti le lettere di cui sopra dal seguente tenore: «Accolgo vi rimettiamo assegno di L. 500 a saldo della vostra fattura mese di ottobre»; «mi unite trovato assegno di L. 500 in relazione alla fattura del mese di agosto».

2) Se nelle lettere accompagnatorie dell'assegno siano unite una o più fatture, ancorché descritte nei loro elementi essenziali (data, importo) la lettera è del pari esente da ogni tassa di bollo, potendosi considerare lettera accompagnatoria di documenti; così ad esempio sono esenti da bollo le lettere del tenore seguente: «Accolgo vi rimettiamo assegno di lire 500 a saldo della vostra fattura lana N. 83 del 15 gennaio 1936 che qui unita alleghiamo perché sia da voi quietanzata»; «mi unite vi rimettiamo assegno di L. 1000 in relazione alle seguenti fatture: N. 83 del 10 gennaio 1936 per L. 500, N. 85 del 3 marzo 1936 per L. 500. Uniamo la detta fattura perché vi quietanza la quietanza a saldo». «Vi rimettiamo con la presente un assegno di lire 1000 a saldo fatture elencate in calce alla presente che vi alleghiamo con preghiera di quietanzarle debitamente saldate: fattura n. 82 del 10 gennaio 1936 per lire 500; fattura n. 85 del 3 marzo 1936 per lire 500».

3) Se nelle lettere accompagnatorie di assegni sono indicati nel corpo della lettera stessa o in appendice alla medesima, gli estremi della fattura o delle fatture (data ed importo) e questa non sono allegati alla lettera, il documento può considerarsi estratti di conto e va quindi assoggettato alla tassa fissa di bollo di lire 0.50.

La protezione anticarica degli stabili d'abitazione. La piana d'azione alle direttive fissate dal Duce nel discorso di Avellino ed intesa a subordinare alle necessità della difesa bellica tutti gli aspetti della vita nazionale, si attua, in questi giorni, in Italia, una importante ed originale iniziativa realizzando corporativa, per cui una vasta organizzazione sindacale, che raggruppa e disciplina milioni di cittadini, la Federazione dei proprietari di fabbricati, coordinando la propria attività coi competenti organi militari o col Partito nazionale fascista, presidia la protezione anticarica degli stabili d'abitazione. Infatti, imperturbabili disposizioni del presidente della Federazione fissano i canoni per i proprietari e i comitati ed in special modo per coloro i cui stabili sono nelle maggiori città o hanno non meno di dieci appartamenti da predisporre il minimo indispensabile per agevolare la protezione anticarica degli stabili, l'interconnessione dei gruppi, depositi di stabilimento nei locali di loro appartenenza dei materiali infiammabili. Lo stabilimento delle città, l'organizzazione in parte sommaria di ricoveri anticarica, la necessità dell'organica attuazione delle direttive, tutte opere da preordinarsi negli stabili per assicurare in caso di attacchi aerei l'evacuazione rapida e disciplinata delle misure predisposte, nonché dell'affiancamento nei rifugi, sono oggetto di chiare previsioni in queste norme prestabilite dalla Federazione dei Proprietari di fabbricati.

La protezione anticarica degli stabili d'abitazione.

Professionisti in A. O. I. L'Unione Fascista dei Professionisti e degli Artisti, ricevute gli appoggi della superiore Confederazione in accordo col Ministero delle Colonie, informa che, per coloro che intendono esercitare la loro professione in A. O. I., le domande pervenute dai dati necessari, devono essere presentate ai Sindacati di categoria.

Le solennità religiose pel Congresso Eucaristico a Dignano.

Dignano avrà l'onore di ospitare oggi il Congresso eucaristico, cui presenzierà un'importante rappresentanza del clero istriano, con a capo S. E. il Vescovo Mons. Trilussa Fedorčič. Tutta la città si appropria con fervore religioso e patriottico, alle austerità cerimoniali, tutti i cittadini vanno a gara per conferire alla città un aspetto intonato alla solennità dell'avvenimento, fioriti, scritte e bandiere, od una polifona fantasia di drappaggi risaltano un po' dappertutto, ad attestare la partecipazione dei cittadini, degli enti e delle autorità alla grande manifestazione religiosa.

Allo ore 7 di ieri mattina è giunta a Dignano S. E. il Vescovo, accolto da una folla di cittadini con vivissimo giubilo. Nella mattinata tanto il Podestà quanto il Segretario del Fascio hanno fatto visita di omaggio all'illustre ospite, esprimendo la devota attesa del popolo digignese per l'imminente Congresso eucaristico.

Questa mattina alle ore 9.30 sarà celebrato nel Duomo il solenne pontificale inaugurale, cui presenzieranno tutte le gerarchie locali. Quindi seguiranno le conferenze eucaristiche cui presenzierà una grande massa di fedeli. Imponente si preannuncia la processione del pomeriggio, che partirà dal Duomo alle ore 18. Per la circostanza sono stati eretti diversi altari in alcune piazze cittadine, presso i quali la processione sosterrà. Si calcola che, data la enorme partecipazione di pubblico, essa durerà non meno di due ore a compiere il tragitto già preordinato. A rendere più solenne questa manifestazione, concorrerà la presenza della brava banda del Dopulavoro. In serata, alle ore 21, avrà luogo poi un grande concerto religioso, di cui abbiamo ieri diffusamente parlato. In serata ci sarà una illuminazione speciale, cui concorreranno pure i cittadini con l'ospesione di migliaia di candele alla finestra.

Da molte località dell'Istria e specialmente da Pola sono preannunciate arrivi di folle schiere di fedeli che si uniranno al popolo digignese per rendere devota venerazione ai sacri simboli ed alla venerata insegna della Chiesa.

Tradizionale processione alla Madonna delle Grazie.

Martedì 8 corr. alle ore 6, partirà dalla Cattedrale la tradizionale processione con la statua di Maria S.S. Bambina, verso il santuario di S. Maria Goretti cantata la S. Messa solenne con fervoroso e Commemorazione generale. Finirà la S. Messa il venerato simulacro verrà riportato processionalmente in Duomo accompagnato dal canto della liturgia.

Santuario di S. Maria - Martedì 8.

La festa della Natività della Santa Vergine sarà celebrata con la solenne celebrazione. Alle ore 6, partirà la prima Messa. Alle ore 7, arriverà la processione votiva della Cattedrale e Messa solenne con Commemorazione generale.

Alle ore 9, prima S. Messa. Alle ore 18 (8 p.m.), sacra funzione con panegirico e bacio della Reliquia.

Un appello ai Fanti per l'adunata di Napoli.

Per la prossima grande adunata dei Fanti a Napoli il Presidente dell'Associazione Nazionale del Fante, ing. Gino Dall'Ara, ha lanciato il seguente appello:

Fanti, adunati! Il 26 settembre i Fanti si aduneranno a Napoli. Da ogni città, da ogni borgo, dal campo maroccano verso la grande città, per ritrovarvi, ansiosi e sprovvisi, fianco a fianco, al gran Bagnone, atteso ai loro dirigenti, in una giornata in cui l'animo si potrà esaltare con tutta la spontaneità e tutta l'ardore che l'istinto vi suggerisce.

Napoli non è soltanto la città del fante; è una città di colori, di luce, di gioia, dove la vita trova nel suo più alto superbo, l'emozione e la gioia. Napoli è oggi la grande città che, sotto il cielo azzurro, si staglia sopra la terra d'Africa. Comandieri, le agguerrite Divisioni dei Fanti, le succinte Legioni delle Camice nere, che in questi mesi di guerra sconfinano il barbaro cannibalismo del nazismo, debbono una potentissima coesistenza mondiale e conquistata, alla Patria Italiana, l'Impero.

È ora, è accoglie vincitori. A Napoli i Fanti, quelli che furono in Africa e quelli della Grande guerra, immalaranno i loro casti guerrieri per salutare i fratelli marcati in Etiopia a concedere la compatibilità e per rendere omaggio a quelli che l'hanno resa ancora nel loro sangue generoso.

Con il più ardente entusiasmo, con disciplina di veterani, con inimitabile fede fascista, i Fanti a Napoli si aduneranno con la loro compatibilità e la loro preparazione per i formidabili compiti che la Storia riserva all'Italia fascista. Nel nome del Re, agli ordini del Duce. Viva la Fascista!

Professionisti in A. O. I.

L'Unione Fascista dei Professionisti e degli Artisti, ricevute gli appoggi della superiore Confederazione in accordo col Ministero delle Colonie, informa che, per coloro che intendono esercitare la loro professione in A. O. I., le domande pervenute dai dati necessari, devono essere presentate ai Sindacati di categoria.

LA RIFORMA DEL CODICE CIVILE La famiglia nel progetto del codice Mussolini

Dopo la grande Riforma Fascista del campo penale si sta attuando con ritmo febbrile, quella del Codice Civile, non meno importante e non meno necessaria della prima.

Il progetto del Terzo libro del Codice Civile contiene numerose riforme e considera tutti i problemi e le questioni cui ha dato luogo l'attuale Codice, dibattuti per anni o anni in dottrina e giurisprudenza.

Il progetto, ispirandosi ai principi dell'etica e del diritto fascista, che mirano a tutelare con ogni mezzo o a rafforzare in ogni modo l'istituto della famiglia, che è la base più solida e più grandiosa dello Stato fascista, ha con una serie di disposizioni, anche di carattere economico, rinascolato l'istituto della famiglia, che anche dalle varie disposizioni del Codice penale fascista ha trovato una valida difesa contro ogni forza dissolutrice e ogni elemento di disgregazione.

Specialmente in ciò che concerne i diritti degli eredi legittimari, il beneficio d'inventario, la successione del coniuge o dei figli naturali, il patrimonio familiare, la divisione, le donazioni, v. E. ecc. la relazione del Presidente d'Adunata al Parlamento - potrà agevolmente rilevare come sia stato costante il pensiero di adeguare il nuovo diritto alle esigenze dell'era nuova.

Tra le più importanti innovazioni sono quelle relative alla determinazione della quota di riserva e quelle relative ai diritti del coniuge superstito, perché più direttamente mirano a rafforzare e a rinsaldare la famiglia anche dopo la morte del padre famiglia.

La Commissione Reale ha ritenuto giustamente la necessità di mantenere l'istituto della legittimità, contro il quale sono state mosse, in ogni tempo, orribili asprezze, appunto in considerazione che il detto istituto, impedendo al padre di famiglia di istituire erede di tutti i suoi beni, estraneo all'anno dei figli del coniuge rinascolato ancor più la famiglia.

Per gli stessi motivi la Commissione, dopo attento esame, ha ritenuto non fosse il caso di istituire la «interdizione» militare di origini assai antiche, vigente nel diritto comune o attualmente in alcune legislazioni straniere.

La materia della legittimità è regolata dagli art. 83 e seguenti del progetto, che, conciliando tendenze opposte, ha lasciato una parte del patrimonio di cui il padre di famiglia può liberamente disporre, ma ha migliorato la posizione dei figli naturali e del coniuge superstito che ha cercato di evitare che enorme disparità si fosse fra i vari figli legittimi, per preferenza del padre di famiglia.

La legittimità del progetto non è fissa, ma varia a seconda del decorso del coniuge superstito (figli naturali ecc.); la disponibilità può fidarsi anche alla metà propria del quarto di patrimonio. È importante è la disposizione dell'art. 89 del progetto, che fissa la riserva stabilita a favore dei figli legittimi, che secondo il codice vigente (art. 80 500 Cod. Civ.) è sempre della metà dell'intero patrimonio, a due terzi allorché i figli siano più di due.

Si viene, in tal modo, ad impedire che la gran parte dell'intero

patrimonio passi ad uno solo dei figli, con danno degli altri, che hanno gli stessi diritti.

È frequentissimo il caso, sotto l'impero del Codice attuale che il padre di famiglia assegna tutta la disponibile (cioè la metà del patrimonio) al primogenito (che non gli se vi sono più maschi o all'unico maschio se vi sono figlio femmine. Una disposizione testamentaria del genere, che si vorrebbe giustificare con l'intenzione di non frazionare eccessivamente il patrimonio familiare, ma che, invece, è dovuta quasi sempre a mentalità arretrata, ad egoismo, alla vanità di veder perpetuata «la schiatta» attraverso l'unico rampollo maschio o il primogenito (che non sempre sono i rappresentanti più degni, moralmente, intellettualmente e finanziariamente, della famiglia) è già abolita dalla famiglia la stretta, in quanto crea delle animosità o delle questioni d'interesse tra fratelli, che anche dopo la morte del capo di famiglia dovrebbero sentirsi saldo il vincolo che li lega fra loro.

Per l'art. 814 O. C. il coniuge superstito ha diritto all'usufrutto del terzo del patrimonio del defunto allorché questi non lascia né discendenti né ascendenti; il quarto, a norma dell'art. 813 O. C. so lascia solamente ascendenti.

Il progetto (art. 80) assegna nel primo caso al coniuge superstito la metà del patrimonio in piena proprietà, nel secondo caso (art. 80) cinque dodicesimi del patrimonio in piena proprietà.

Degna di rilievo è la diversità di trattamento prevista dal progetto a seconda che coniuge e superstito sia la moglie o il marito, o che risponda ad alto considerazione di indole etica ed economica dello stesso tempo.

Secondo il Codice vigente i diritti del coniuge superstito sono assai limitati e gli inconvenienti verificatisi in conseguenza non sono infrequenti, né lievi.

È accaduto e accade spesso, e la pratica giudiziaria offre esempi quotidiani e dolorosi, che i figli, alle morti del padre di famiglia, per poter disporre liberamente o pienamente del patrimonio, si preoccupano assai poco del padre o della madre, che con quello che assegna la legge attuale al coniuge superstito sono costretti a vivere in gravi ristrettezze se non hanno mezzi di sussistenza propri.

Non è raro il caso in cui, dopo la morte del padre di famiglia, un genero interessato e poco scrupoloso, che magari ha fatto un matrimonio esclusivamente d'interesse, affonda le mani avido nel patrimonio del suocero, senza preoccuparsi della vedova, che oltre al dolore per la perdita del marito deve sopportare ristrettezze economiche dolorose.

Il progetto del Codice viene ad ovviare e ad impedire simili inconvenienti e non solamente assicurando al coniuge superstito una quota non indifferente dell'eredità (in proprietà o in usufrutto) che gli permette di condurre una vita non troppo dissimile da quella condotta fino alla morte dell'intero coniuge, ma soprattutto, rinascolato l'istituto della famiglia, rinascolato, sia pure con disposizioni di indole economica e patrimoniale il vincolo che ha unito due esistenze, che hanno contribuito ugualmente per anni, alla creazione o alla evoluzione della famiglia.

Il progetto del Codice viene ad ovviare e ad impedire simili inconvenienti e non solamente assicurando al coniuge superstito una quota non indifferente dell'eredità (in proprietà o in usufrutto) che gli permette di condurre una vita non troppo dissimile da quella condotta fino alla morte dell'intero coniuge, ma soprattutto, rinascolato l'istituto della famiglia, rinascolato, sia pure con disposizioni di indole economica e patrimoniale il vincolo che ha unito due esistenze, che hanno contribuito ugualmente per anni, alla creazione o alla evoluzione della famiglia.

Un mulino di Buie distrutto dal fuoco

Abbiamo da Buie: Un violento incendio, scoppiato ieri notte verso le 24 nell'ex-Escicario, ora Molino Vanicoro-Pittino in località Carso, ha distrutto fabbricato e macchinari. Era vicino la mezzanotte quando alcune persone che si indugiavano nella casa Godas videro uscire del fumo dallo Stabilimento. Accorsi sul posto, dovettero constatare che l'incendio ormai compiva l'opera sua devastatrice. I presenti, guidati dai Militi Pirelli Savelli e Rugo, abbattuta la porta cercarono innanzitutto di mettere in salvo quello che si poteva salvare e quindi chiamarono i soccorsi.

Accorsero i carabinieri e numerosi cittadini; ma poco poterono fare causa la mancanza d'acqua; che anche il deposito dell'ex stazione ferroviaria, il vicino, era vuoto. Chiamati giunsero i pompieri di Pirano, ma a poco si ridusse l'opera loro; impalcature, macchinari, blocchi di ghisa e rami erano divorati dalle fiamme. Il danno è molto rilevante. Si presume che l'incendio sia dovuto ad un corto circuito.

Il polo a Briani Oggi si disputa la Coppa dell'Ente prov. del Turismo

Oggi, nel pomeriggio, alle ore 17, avrà luogo a Briani, al campo sportivo di Val Rancon, una gara di polo, per la disputa della Coppa dell'Ente Provinciale del Turismo.

La seconda gita a Zara 13 settembre XIV

Domenica 13 settembre p. v. avrà luogo, come già abbiamo annunciato, la seconda gita alla volta di Zara organizzata dal Dopulavoro provinciale sotto il patrocinio della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria.

La gita si effettuerà in occasione della settimana zarina in onore della Federazione dei Fasci di Dalmazia e organizzata dall'Ente del Turismo, durante la quale avranno luogo importanti manifestazioni sportive, folcloristiche.

Il 13 settembre si svolgerà a Zara il secondo dei due grandi concerti orchestrali in programma che sarà diretto da S. E. Pietro Mascagni, Accademico d'Italia.

I biglietti, al prezzo di lire 15 per i dopolavoristi, e di lire 12 per i dopolavoristi, si acquistano a Pola presso il Dopulavoro provinciale (palazzo Heisinger), ed locali.

Gita a Zara con la motonave «Morosini»

Per aderire al desiderio di parecchi camerati, il Gruppo di Pola degli «Azurri di Dalmazia» dalla A. N. Volontari di Guerra, in occasione del grande concerto diretto dall'Accademico d'Italia S. E. Mascagni in Zara, ha stabilito col «consenso del Federale di Pola di organizzare una gita per detta città con la motonave «Morosini».

La partenza da Pola avrà luogo sabato 12 corr. alle ore 17. ed il ritorno a Pola il lunedì successivo, alle ore 13.

Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di lire 16 (sedici). Le prenotazioni si ricevono fino a tutto mercoledì 9 corr. presso la cartoleria Rado, via Giulia n. 1.

I nostri Avanguardisti al Campo Dux

I nostri avanguardisti inviati al Campo Dux di Roma, hanno già iniziato le prime gare previste nel programma della severa prova sportiva.

Come da notizia, lo stesso presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla dell'Istria, prof. Molon, a mezzo di un telegramma giunse nella notte. E quello che più imporrà espone, è che, nonostante la presenza e la partecipazione alle gare di ben 700 manipoli paratirini, i primi risultati ottenuti dai nostri bravi ragazzi si delineano buoni. Questo primo affermazione fanno dunque bene sperare per il risultato finale ed è questo il vivissimo augurio che noi ripetiamo ai baldi nostri ragazzi, i quali sono animati dal più vivo entusiasmo e godono ottima salute. A mezzo del loro presidente, essi inviamo alle famiglie ed ai camerati un fervido saluto che noi ricambiamo di cuore.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: Location and winning numbers. Locations include BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Per altri schiarimenti rivolgersi alla segreteria della scuola Tecnica Industriale «Fratelli Lisias» aperta tutti i giorni feriali. Scuola Tecnica Industriale. Le iscrizioni alle classi della R. Scuola Tecnica Industriale restano aperte fino al 30 settembre. Alla prima classe possono essere ammessi senza esami tutti i licenziati delle scuole secondarie di avviamento professionale di qualsiasi tipo (industriale, commerciale, agrario ecc.). I candidati devono presentare la domanda in carta legale da lire 4, firmata dal padre o da altri a se ne vece, e il candidato a minore età, corredata dai seguenti documenti: 1) Documento comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esame. Gli esami di ammissione, avranno luogo dopo quella di ripartizione. Alla seconda e terza classe, possono essere ammessi coloro che superano un esame di idoneità. Le alunno interno promosse o accette che intendono proseguire gli studi nell'istituto scuola devono presentare la domanda in carta semplice entro il 30 settembre. Gli esami di ripartizione si iniziano il giorno 16 settembre secondo l'orario affisso all'albo della scuola. Per altri schiarimenti rivolgersi alla segreteria della scuola Tecnica Industriale «Fratelli Lisias» aperta tutti i giorni feriali.

CALENDARIO SETTEMBRE

A. 1936-XIV SETTEMBRE. Domenica 6 S. Umberto. Tramontata alle ore 13.23.

1927 - Bertand, Hille, Payne, spiccano il volo Nuova York-Eosna. FIERE e PATRONI

Oggi: Albona (animali minori), Sappiano (Elsene), Madonna del Campi di Vasinada. Domani: Vasinada, Circhina. BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 757.75; ore 19: 753.37; Termometro centigrado ore 14: 29.4; ore 19: 24.0; Umidità relativa ore 14: 64; ore 19: 75; Nubi quantita ore 14: 2-10; ore 19: 7-10; Nubi forma ore 14: 0-1; ore 19: 0-1; Fr. Cu: Vento direzione ore 14: SSW; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 12; ore 19: 14; Temperatura massima 26; minima 24.

L'uva è nutriente corroborante tonificante

CALLI farmacia. In tutte le farmacie a L. 2.70. Preparazione della Farmacia SPONZA TRIESTE - Roiano.

Il Dott. Grado. Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTHERAPIA. Via Garibaldi n. 11.

Il Primario Dott. N. Caluzzi. Pelle - Veneree - Sifilitiche. Via Massimo n. 2 - Primo Piano. Telefono N. 8-77.

IL Primario Prof. E. Antonicelli. Ricerca per malattie interne ed all'apparato respiratorio provvisoriamente all'ospedale Santorio dalle ore 11-12 e 17-18.

Istituto Nazionale Trasporti. Nella ricorrenza del Congresso Eucaristico che avrà luogo OGGI, domenica, a Dignano, il servizio passeggeri sarà intensificato con le seguenti corse: Partenze da Pola: Ore: 6 - 7.30 - 8 - 8.30 - 8.50 - 12.10 - 13.30 - 14.30 - 15 - 18.15 - 20. Partenze da Dignano: Ore: 6.50 - 8.05 - 8.25 - 9.20 - 14.05 - 14.35 - 16.35 - 18 - 20.15 - 20.30 - 20.40.

Cinema "IDEAL". ULTIME REPLICHE. Al Cavallino Bianco. DOMANI: un film divertente, brillante, ammoritico, spiritoso.

Al Cavallino Bianco. DOMANI: un film divertente, brillante, ammoritico, spiritoso.

Tempo massimo. Due ore di buon tempo.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 3-9 settembre 1936 XIV sono i seguenti: VERDURA: Bietole primo taglio al kg. Lire 0.90; Bietole II° taglio al kg. Lire 0.70; Lattuga I° qualità (tosto) kg. Lire 1.60; Indivia al kg. Lire 1.40; Indivia al kg. Lire 1.00; Cipolla al kg. Lire 0.60; Radicchio I° taglio al kg. Lire 1.40; Radicchio II° taglio al kg. Lire 1.80; Radicchio terzo taglio al kg. Lire 1.00; Patate nuove al kg. Lire 0.50; Ciceria al chilogr. Lire 0.70; Cavoli capuoci kg. Lire 1.20; Cavoli rape chilogr. Lire 0.80; Fagioli aquila kg. Lire 1.30; Fagioli sonetti la raccolta kg. Lire 1.20; Pomodoro da L. 0.40 a 0.50 al kg. Melanzane kg. Lire 0.70; Paprica kg. Lire 0.80; Peperoni kg. Lire 1.00; Fagioli da granare da Lire 1.20 a Lire 1.60; Aglio secco al pezzo Lire 0.05, 0.10; Uova fresche al pezzo Lire 0.45. FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.15, 0.20, 0.30; Pesche da L. 1.50 a 2.40; Pera comuni kg. Lire 1.00; Pera candela e spadone kg. Lire 1.40; Pera William (Butiro) kg. Lire 1.80; Prugne Istriane da Lire 0.90; Mele da cuocere comuni Lire 0.90; Mele da tavola al kg. Lire 1.60; Poponi (Meloni) kg. Lire 0.80; Anguria intera al kg. Lire 0.70; Anguria al taglio al kg. Lire 0.90; Fichi al kg. da Lire 0.40 a Lire 0.60.

O. N. DOPOLAVORO O. N. D. Siana - Tutti i calciati, precocemente per la partita che si svolgerà oggi contro la squadra del F.G. Giron, devono trovarsi alle 10.15 precise sul Campo Littorio.

TURNO DELLE FARMACIE Domenica 6 corr. resteranno aperte le farmacie dott. Dinelli (Municipio Centrale), Ricci, (via Carducci).

Lo Sport

Il Campionato comunale bocciolino di III categoria

Stamani, alle ore 9 precise sui campi di gioco della trattoria «Paradiso Verde» via Favaria (Angolo via Desenghi) si svolgerà il Campionato Comunale bocciolino di IIIA categoria. I giocatori dovranno trovarsi in campo, mezz'ora prima onde provvedere alla compilazione dei cartellini telefonici. I concorrenti che trascorsi dieci minuti dall'inizio del gioco, non si saranno presentati in campo, verranno senz'altro dichiarati pendenti per rinuncia, come pure non verranno ammessi alle gare coloro che risulteranno sprovvisti della federa dell'O.N.D. A. XIV.

DALLA PROVINCIA

Da Bagnole

La sagra di martedì BAGNOLE, 5 Martedì prossimo 8 c.m. nella ricorrenza della festa della Natività di Maria Vergine, questa borgata celebrerà una grande sagra che acquisterà speciale rilievo coincidendo col decennale della consacrazione della Stella del Mare cui la chiesa appunto è dedicata. Ci saranno solenni funzioni religiose ed a cura del «Dopolavoro» avrà avuto un trattamento. Come sempre, tanto da Pola che dalle frazioni limitrofe vi sarà una folla affluente di ospiti che sempre hanno trovato in questo pittoresco borgo affacciato sul placido specchio del mare, accoglienza cordiale.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARIACCHI. Red. capo resp.: Ruggiero Pasquacci.

Gli orari delle avio linee

Table with columns for destination (Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona), departure times, and airline information for various routes.

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

Table with columns for day (LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI, SABATO, DOMENICA), departure times, and destinations.

ORARIO delle FERROVIE

Table with columns for departure times and destinations for various train routes.

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Circolo di legge Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 E. CERCASI lavorante fotografica. Indirizzo «Corriere». 4135E. Offerte Camere mobili - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 U AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero I piano destra. Via Dante 17. 4141G AFFITTASI grande stanza vuota indipendente. Via Giulia 6, II p. 4142G AFFITTANSI camera, cucina ammobiliata. Rivolgarsi Via Carducci N. 4, I p. 4145G AFFITTASI pronotamento stanza ammobiliata. Via S. Felicità 3, pt. 4146G AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente per due persone. Via 28 Ottobre N. 20, I p. 4150O Istruzioni Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 H INSEGNANTE diplomata impartisce lezioni tedesco-francese. Via Stovagnaga 5, I. 4137H Oggetti rinvenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 I TEMPO fa smarrita pietra nera con stemma non preziosa. Mancata riportandola «Corriere Istriano». 4151H Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L AFFITTASI grande magazzino 1 ottobre Via Gramaticopulo. Rivolgarsi Viale Roma 2. 4105L AFFITTASI quartiere 4 stanze, camerino, cucina, bagno. Via Em. Filiberto 8 (ex villa Miana). Rivolgarsi portinai. 4144L APPIGNONANSI cinque camere, cucina, bagno eventualmente ufficio. Rivolgarsi Largo Oberdan 18. 4117L AFFITTASI subito elegante quartiere due camere, cucina rimesso completamente a nuovo. Via Campomarzio 18. 4125L AFFITTANSI quartieri signorili di 2, 3, 4 stanze, bagno, accessori. Via Castropola 20 Visitare dalle 11-12 4131L AFFITTASI pronotamento negozio, bottega, adatto barbiere. Sorgia 5, Marinoni. 4133L QUARTIERE due camere, cucina, accessori affittasi. Castropola 19, I p. destra. 4140L Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 M FAMIGLIA potesse 2 persone cerca quartiere 2 camere, cucina eventualmente camerino. Offerte al «Corriere». 4148L Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N VENDONSI stanza da una persona, scrittoio e bagno completo. Via Giulia 6, II vin. 4144N CASSONI da vendere. Vorschleisser, Sorgia 32. 4152N CUCINA moderna, quasi nuova, vendesi. Via S. Martino 39, I p. sinistra. 4000N Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P PERMANENTI garantito elettrico Lire 12, vapore 15, acqua 2.60. Sallone Marini, Campomarzio 3. 4080P RADIO qualsiasi marca 50 mesi senza accenti. Abbonamento, impianto gratis. Soltanto Magazzini Galletti, Sorgia 39, telefono 147. 4138P VINI Istriani 1.80, Marsala 3.80, Vermuti 4.50. Minerva entrata del Biosa. 4143P SARTORIA Sivia lavora bene, assoluta, ora Via Medolino 17. 4147P Capitali società - Cessioni d'azienda commerciali, industrie La parola L. 0.50, minimo L. 5 R OSTERIA bene avviata codici causa partenza. Monsi, Promuda 13. 4088R Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 S VENDONSI terreni con oliveti, vigneti, due case. Rivolgarsi Peroi 36 4110S Diversi La parola L. 0.40, minimo L. 4 V TRASPORTI espressi tutta Italia, Trieste, Svincoli, Commissioni. Compravendita stabili. Mutui. Affittansi. Collocamento domestico. Agenzia Costa - Oberdan 5. 4140V

L'Autocarro

Bianchi - Diesel con cambio 8 marce motore (Austro-Daimler) portata da 35 a 52 q.li. Consumo kg. 18 ogni 100 km. AUTOVIE TORTA - Telef. 199

Eleonora Samassa. Dopo brevissima sofferenza, circondata dall'affetto dei suoi cari, rendeva la sua bell'anima a Dio. CERCASI lavorante fotografica. Indirizzo «Corriere». 4135E.

Passaggiata d'amore. Pat O'Brien, DICK POWELL, RUBY KEELER. OGGI dalle ore 2 per l'ULTIMO GIORNO verrà replicato al

Cine Arena. DOMANI: La regina del bel canto: GRACE MOORE in una deliziosa vicenda sentimentale. Sulle ali della canzone

NUOVI ARRIVI. Vestiti moda. Soprabiti moda. Impermeabili speciali. La fonte più conveniente. VERSCHLEISSER. VIA SERGIA 32

RADIO qualsiasi marca. LIRE 50.- mensili senza accenti. abbonamento e impianto GRATUITO MASSIMA GARANZIA. Magazzini G. GELLETTI VIA SERGIA 39

FILATELISTI. Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrammi. Leggete il «Corriere Istriano»

Eleonora Samassa. CINE GARIBALDI. I Crociati. LORETTA YUNG, HENRY WILCOX. OGGI REPLICHE alle ore: 2.30, 4.10, 6.10, 8.20, 10. NB. Preferite le prime rappresentazioni! DOMANI: ULTIMO GIORNO. 25 CENTESIMI

L'amante della morte. Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI. Ma il brigadiere non rispose. La spiegazione sarebbe stata troppo lunga. Due donne gli avevano parlato di Giovanni. Delfina aveva accusato Irvone Saint-Clair di render suo marito folle. E quest'ultima aveva ora allucinato. Aveva detto nettamente: «Se si sveglia nel corso dei suoi esercizi, è quasi sicuramente la morte, perché perderà ogni conoscenza...»

Tutto questo non era durato un minuto. La signora Saint-Clair lo cercava il fazzoletto con i denti. Ed ecco che si vide Delfina scavalcare il parapetto del palco. Tutti gli sguardi si voltarono verso di lei. Tutti si chiedevano che cosa volesse fare quella sottile creatura in abito di seta. Con un salto, la giovane era sulla scena e si attaccava alla corda, con la quale Giovanni aveva raggiunto il soffitto. Di nuovo si fece silenzio. Nessuno, forse, aveva grande fiducia in quell'intervento femminile, ma tutti facevano tanto era notte l'impressione che la vita dell'acrobata fosse alla mercé della più piccola cosa, forse di un fremito dell'aria. Johnny non si reggeva al lampadario, con la testa in basso, che col suo sforzo di un piede. Quella è una posizione, che non è possibile mantenerla se non pochissimo tempo. Era assolutamente necessario per lui che si lanciasse verso un altro appoggio.

Leggete il «Corriere Istriano». Conoscete il «Corriere Istriano»? Leggete il «Corriere Istriano» per conoscere il «Corriere Istriano».